

Care colleghe e cari colleghi,

iniziare, per me, questa relazione è estremamente difficile.

Rileggendo i nostri carteggi, circolari, lettere, newsletters degli ultimi anni e in particolare degli ultimi due anni si evince che abbiamo attraversato e che purtroppo stiamo attraversando momenti di grande cambiamento ma soprattutto di incertezza e di difficoltà economica.

Abbiamo sempre affermato con convinzione che non è il cambiamento a spaventarci, anzi siamo pronti a fare la nostra parte come farmacisti, come professionisti e quali attori protagonisti di una riforma organica del sistema farmaceutico all'interno del sistema sanitario, come già delineato e auspicato dalla nostra Federazione Nazionale nel 2006.

Come ci ha illustrato il professor Manfrin, dell'Università del Kent che abbiamo avuto l'onore di avere nostro ospite per un corso di aggiornamento, nei momenti di difficoltà bisogna avere l'idea...

Il progetto sperimentale MUR, finalizzato a dimostrare la capacità dei farmacisti a erogare servizi avanzati, patrocinato dalla Fofi e coordinato dall'Università del Kent ne è l'esempio concreto.

A spaventarci, invece è l'incertezza, la difficoltà economica e un governo che ci ha fatto fare un passo avanti e tre indietro, credo si sia arrivati a un punto di rottura.

La Regione Piemonte, come ha dichiarato l'assessore alla sanità Monferrino, è tecnicamente fallita. Quindi il sistema sanitario è economicamente insostenibile?

Dagli ultimi accadimenti sembrerebbe di sì..... Asl al collasso, stipendi non pagati o pagati in parte e farmacie non pagate a seconda della Asl di appartenenza....siamo a un punto di non ritorno?

Forse sì, domani incontreremo il Prefetto.....speriamo di potervi dare riscontri positivi!!

Dopo queste riflessioni amare mi sono detta che era doveroso girare pagina e continuare a tenere la barra dritta per rispetto alla nostra professione e ai nostri giovani che si affacciano alla vita lavorativa.

Dunque parliamo di cose belle.....

Una cosa positiva avvenuta quest'anno è la riforma degli Ordini, pubblicata in Gazzetta Ufficiale lo scorso 14 agosto, sembrava volessero cancellarci definendoci organi inutili e obsoleti, invece, soprattutto per gli Ordini delle professioni sanitarie le cose sono andate diversamente ed è stata sancita la loro centralità, organi ausiliari dello Stato a tutela del cittadino.

Un organo, il nostro, che pur nelle difficoltà contestuali, si è adoperato per mantenere la miglior qualità nel sostegno alla nostra professione. Una seconda cosa positiva, nonostante l'aumento dei costi e i nuovi progetti avviati (uno tra tutti l'iniziativa della casella di posta certificata gratuita offerta a tutti gli iscritti), è che il consiglio ha deliberato di non aumentare la quota d'iscrizione ferma da molti anni.

Stiamo cercando di operare in modo certosino sul nostro bilancio, che è in buona salute come vi spiegherò in nostro tesoriere dott. Olivesio, affinché neanche un centesimo venga sprecato e ogni risorsa possa essere impiegata a favore dei nostri iscritti

Quest'anno siamo riusciti ad assicurare con un costo di 25 euro, grazie a una gestione, passatemi la parola, molto familiare e alla sinergia tra Ordine, Associazione e Agifar, 18 crediti.

Per il prossimo anno il consiglio ha deliberato di farsi carico della spesa per offrire gratuitamente un numero pari a circa 15..se saremo tanto bravi 20 crediti.

Inoltre, grazie alla joint venture con FARMASERVIZI FORMAZIONE e con l'ASSOCIAZIONE, il pacchetto formativo offerto per il prossimo anno sarà vario e completo.

Vorrei inoltre ricordarvi che la Federazione, attraverso la Fondazione Cannavò mette a disposizione degli iscritti un corso fad gratuito di 10 crediti dal titolo, quanto mai attuale visto il momento storico, LA FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE PER IL FARMACISTA ITALIANO, usufruibile collegandosi al sito [www.pharmafad.it](http://www.pharmafad.it) dal 25 ottobre scorso fino al 31 maggio 2013.

Prosegue inoltre l'iter del concorso straordinario per l'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche, il bando della Regione Piemonte scadrà il prossimo 22 dicembre.

Abbiamo cercato di essere tempestivi e precisi nelle informazioni da trasmettervi, se qualche volta non abbiamo soddisfatto pienamente le vostre necessità è perché la materia si presta a più

interpretazioni, come avete potuto leggere da tutti i giornali di categoria e dedurre dalle numerose interrogazioni parlamentari che sono state fatte.

Raccolti molti dei vostri quesiti, ringrazio il collega Tullio Ponso per il contributo dato, sono andata, anzi siamo andati dalla Dott.ssa Pellegrini, responsabile del Servizio Farmaceutico della Regione Piemonte per avere chiarimenti e metterli a disposizione degli iscritti, ma alcuni dubbi sono rimasti tali.

A questo proposito permettetemi di rivolgere due ringraziamenti speciali, alla nostra segretaria Maria Teresa, che con orari di lavoro che dire flessibili sarebbe un eufemismo. .. ha risposto a tutte le vostre telefonate che sono state davvero tante..... e al nostro segretario, Dott.ssa Gloria Voltolini, che ha lavorato alacremente per permettere a tutti di avere la casella di posta certificata in tempi brevissimi.

L'anno che sta per chiudersi ci ha anche visti impegnati in tanti consigli di disciplina che avremmo preferito non dover affrontare, purtroppo quanto richiesto dalla nostra deontologia professionale viene disatteso e ce ne rammarichiamo ma nel contempo sottolineiamo come la stragrande maggioranza dei colleghi si adoperi per soddisfare tutti i requisiti e far sì che la nostra immagine di professionisti risulti inattaccabile ed è proprio per tutelare gli onesti che l'ordine sarà inflessibile. Ho ragione di pensare che il senso di appartenenza abbiano la meglio anche su questi casi isolati... e a proposito di senso dell'onore e dell'appartenenza...

ho lasciato per ultimo l'avvenimento più importante dell'Ordine di Cuneo per l'anno 2012

IL CENTENARIO.....

proprio per il nostro genetliaco abbiamo iniziato la collaborazione con il conservatorio G.F.Ghedini di Cuneo con il concerto "Le musiche Medicamentose"svoltosi lo scorso febbraio in questa città.

La nostra festa del 9 giugno al Castello di Barolo credo sia stato un momento importante per ribadire, senza troppi sfarzi, che noi professionisti del farmaco ci siamo e, anche forti della nostra storia secolare, vogliamo continuare a esserci.

La presenza alla manifestazione di importanti personaggi politici e del mondo del lavoro ma soprattutto delle nostre massime rappresentanze federali sono state per me, per il mio consiglio e spero per tutti voi motivo di grande orgoglio.

Chi mi conosce sa che non amo pensare di aver raggiunto l'obbiettivo ma che cerco di andare sempre avanti per fare meglio, concedetemi però di dirvi che l'organizzazione del centenario mi ha permesso di ottenere due importanti traguardi: uno umano e uno materiale.

Lavorare con 12 bellissime persone che hanno sacrificato molte ore del loro tempo libero con una passione e una dedizione totale mi hanno fatto capire che è un lusso straordinario riuscire a fare qualcosa in cui credi veramente... a tutto il nostro Consiglio va un mio "Grazie" particolare. Il secondo traguardo è questo libro, piccolo ma grande nell'impegno e nell'umiltà con il quale è stato scritto.

Questo pezzo di nostra storia ha ricevuto tanti complimenti, dal nostro Presidente Andrea Mandelli e da Maurizio Imperiali, capo ufficio stampa della Fofi, ed è stato recensito dal Giornale dell'Ordine dei Farmacisti di Roma con parole di elogio....

E questi complimenti vanno tutti a Gloria, Fulvia Silvia e Marco che hanno fatto un lavoro di ricerca storica sui libri e sul territorio magnifica ...li vorrei qui con me per consegnare loro un piccolo ricordo da parte di tutti i farmacisti della Provincia di Cuneo...GRAZIE!

E' stato un anno intenso e duro e forse il prossimo sarà peggio ma noi saremo qui pronti a combattere per una professione che in tutte le sue declinazioni, nella storia è stata vicino al cittadino al malato e ai soggetti più deboli.